

Università Mercatorum

Settimana di visita istituzionale 1-4 luglio 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Management, LM-77

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

In fase di progettazione iniziale e di revisione dell'offerta formativa, il CdS analizza esigenze, opportunità di sviluppo dei profili formativi e competenze trasversali, considerando anche i percorsi successivi (come Dottorati e Specializzazioni) e gli esiti occupazionali dei laureati. Le ragioni e i fondamenti che hanno condotto alla definizione delle caratteristiche del Corso di Studi, sia sotto l'aspetto culturale che professionale, durante la fase di progettazione, rimangono tuttora valide. L'Analisi della domanda 2024 (**D.CDS.1.1_2§2**) mostra un fabbisogno di laureati in ingresso che risulta allineato con il profilo in uscita e le professioni previste dal CdS. Questo aspetto è anche riportato nel Documento di progettazione 2024/2025 (**D.CDS.1.1_3§ 1,2 e 3**). Dall'Analisi della domanda emerge un fabbisogno annuale di circa 45.000 laureati in discipline economico-statistiche, trainato soprattutto dalla consulenza e dalla finanza d'impresa. Questi settori, sempre più influenzati dall'innovazione tecnologica, richiedono professionisti con elevate competenze digitali, ad esempio nel fintech, nella blockchain e nella sicurezza. Alla classe di laurea LM-77 fanno riferimento 183 Corsi di Laurea (CdL) inclusi all'interno dell'offerta didattica di 66 Atenei italiani, all'A.A. 2023/24, dimostrando una significativa diffusione nel quadro nazionale. Sulla base delle ultime rilevazioni del MIUR (Fonte Ustat, 2024), risultano iscritti nel 2023/24 ad un Corso di laurea magistrale nella classe LM77 44.245 studenti. Il contesto laziale conta la presenza del CdL LM77 in tredici degli Atenei regionali: Università Degli Studi di Cassino, Roma La "Sapienza", Link Campus, Luiss, Lumsa, Tor Vergata, Roma Tre, UNINT e le telematiche Marconi, San Raffaele, UniNettuno e UniTelma, oltre Universitas Mercatorum. Gli iscritti complessivi nell'A. A. 2023/2024, alla scala regionale, raggiungono quasi i 12 mila e Universitas Mercatorum si posiziona nella fascia medio alta per quota sul totale regionale.

I dati relativi all'analisi della domanda di LM-77 dimostrano una crescita di iscritti attribuibile alla forte richiesta sul mercato del lavoro delle competenze in uscita da tale corso di laurea. I risultati evidenziano che la domanda di competenze è fortemente correlata con il livello di istruzione in LM-77, in particolare per le competenze legate al "digitale" e alla "sostenibilità", che stanno diventando sempre più diffuse in ogni settore (**D.CDS.1.1_2§3**). Per approfondimenti si rimanda al documento di Analisi della Domanda 2024 (**D.CDS.1.1_2§2,3**) e al Documento di Progettazione 2024/2025 (**D.CDS.1.1_3§1**).

Il CdS mira a formare laureati in Management che acquisiscano conoscenze avanzate, trasversali in tema di governo delle aziende e di gestione dei loro processi e delle loro funzioni:

- nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- nel definire un approccio analitico appropriato;
- nel prospettare potenziali soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento le implicazioni sia di primo ordine (tecniche) che di secondo ordine (strategiche e organizzative).

Il CdS consente agli studenti di approfondire le variabili socio-organizzative, di Governance aziendale in un contesto multidisciplinare che coinvolge realtà profit/no profit, pubbliche e private, sia italiane che internazionali, con particolare attenzione al legame tra Business Development Management e strategia di sostenibilità. Il CdS in Management forma professionisti capaci di ottimizzare, monitorare e migliorare i processi operativi aziendali, assicurando efficienza, efficacia e conformità normativa, per aumentare produttività e competitività. L'offerta formativa risponde alle esigenze del mercato del lavoro, affrontando temi attuali come intelligenza artificiale, sicurezza sul lavoro, innovazione e transizione digitale, presenti nei Curriculum "Statutario", "Management e Innovazione" e "Management con Sole 24ORE Formazione" (**D.CDS.1.1_4_7/05/24**). L'Intelligenza Artificiale sta trasformando il mondo del lavoro, introducendo modelli operativi e soluzioni innovative per garantire produttività ed efficienza in un contesto sempre più dinamico e competitivo.

L'offerta formativa mira, altresì:

- al consolidamento (1) delle competenze relative alla sociologia del lavoro e delle organizzazioni, per sottolineare la centralità dell'elemento socio relazionale e sviluppare la capacità di lettura di ambienti e contesti e (2) delle competenze relative

all'organizzazione del lavoro per facilitare la lettura dei diversi modelli organizzativi;

- a considerare il ruolo "strategico" delle figure formate, altamente specializzate e professionali, fornendo delle linee guida relative ai cambiamenti in atto nel mondo del lavoro a seguito della transizione ecologica e digitale;
- a promuovere l'importanza dell'Orientamento internazionale del Corso (ad esempio, la possibilità di stage presso gli uffici esteri delle Camere di Commercio) (**D.CDS.1.1_4_24/07/23**).

Riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica offrendo la possibilità di:

a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;

b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship) (**D.CDS.1.1_1_SezioneQualità, quadro A1.b**).

Il Comitato Proponente e il Comitato di Indirizzo hanno condiviso fin dall'avvio del CdS le motivazioni iniziali, tuttora confermate durante le revisioni periodiche della SUA-CdS. Come riportato nella Scheda unica annuale del Corso di Studio (**D.CDS.1.1_1_SezioneQualità, quadro A1.b**), l'obiettivo è fornire una preparazione che permetta di analizzare il contesto economico, le dinamiche competitive e le forme di mercato, sviluppando analisi di scenario utili a prendere decisioni strategiche (come scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita interne o esterne) e a gestire operativamente l'impresa (come marketing, selezione dei finanziamenti e gestione delle risorse), rispondendo alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo per i CdS in ambito economico-sociale (**D.CDS.1.1_1**).

In riferimento alla prosecuzione del percorso di studi, l'Ateneo ha attivato i Master II livello in European transport infrastructures law and economics e in Diritto tributario con Sole 24 ore Formazione. I Laureati possono inoltre proseguire il loro percorso di studi all'interno del Dottorato di ricerca di Universitas Mercatorum in: Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi, Big Data e Intelligenza artificiale e Sostenibilità e Agenda ESG.

D.CDS.1.1.2

Il CdS ha identificato le principali parti interessate ai profili formativi in uscita e le consulta direttamente nell'ambito del Comitato di Indirizzo, costituito con la partecipazione di PI rappresentative del settore a livello regionale e nazionale, come riportato nel Documento di progettazione (**D.CDS.1.1_3§1.1**), il documento illustra le parti interessate che il CdS ha deciso di consultare, i modi e i tempi delle consultazioni, nonché la composizione aggiornata del Comitato al mese di febbraio 2025. Le parti esterne da consultare sono state selezionate dal CdS in coerenza con le sue caratteristiche, il contesto di riferimento a livello territoriale, nazionale e internazionale, e la pianificazione strategica dell'Ateneo. Nel CI, condiviso con il Corso in Gestione di Impresa L-18 e ampliato a febbraio 2025, partecipano rappresentanti della cultura, ricerca, produzione, servizi e professioni di riferimento. Il processo è nato per rafforzare il Comitato di indirizzo, ampliandone le competenze e la rappresentanza delle parti sociali.

Il C.I. è attualmente composto dai Coordinatori dei CdS (LM-77_ L-18) e da:

- Dr. Corrado Luca Bianca (Rappresentante Confesercenti)
- Dr.ssa Caterina Calafiore (Rappresentante Confcommercio)
- Dr. Antonio Malvestuto (Rappresentante Aiesil)
- Dr. Ciro Rapacciuolo (Rappresentante Confindustria)
- Dr. Fausto Sabbatelli (Rappresentante Impresa – Windtre)
- Dr. Carlos Sorrentino (Rappresentante Impreseltalia)
- Dr. Fiovo Bitti (Rappresentante UGL)
- Dr. Giovanni Boccia (Rappresentante Confartigianato)
- Dr.ssa Maria Carmela Trapani (Rappresentante Consorzio Laif)
- Dr. Filippo Anasetti (Presidente UGL)

Di seguito sono riportate le più recenti consultazioni effettuate annualmente:

- 24 maggio 2023;
- 7 maggio 2024;
- 17 febbraio 2025 (modifica ordinamentale CdS L18 C.I. comune con LM77);
- 13 marzo 2025;

documentate nei relativi verbali (**D.CDS.1.1_4**).

Il C.I. allinea continuamente il percorso accademico alle esigenze del mercato e della società, confrontandosi con aziende, enti, ordini

professionali e altri stakeholder, consentendo di individuare competenze emergenti, aggiornare i corsi e offrire una formazione utile nel mercato del lavoro. Monitorando le esperienze dei laureati e tirocinanti, il Comitato implementa strategie di miglioramento continuo, ottimizzando i percorsi didattici in base alle evoluzioni professionali e aspettative degli studenti.

Il CdS ha tenuto conto dei risultati delle consultazioni con le parti interessate, con un'attenzione anche alle potenzialità occupazionali dei laureati, per definire il profilo e gli obiettivi formativi del CdS. Tenendo conto dei suggerimenti emersi dagli incontri con le parti sociali del 24 maggio 2023, 7 maggio 2024 e 17 febbraio 2025, il profilo professionale e le prospettive occupazionali appaiono in linea con le attuali esigenze del mercato per rispondere efficacemente alle richieste delle imprese e ai trend emergenti del lavoro, il CdS ha previsto un ampliamento del C.I. con esperti in sostenibilità aziendale e digitalizzazione dell'impresa, in linea con il Piano di Studio, per garantirne l'aggiornamento continuo dello stesso.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) debbano essere sviluppati e potenziati.

Punti di Forza:

- Il processo di progettazione iniziale e revisione del cds si basa su attività di approfondimento delle esigenze formative, raccolte tramite consultazione diretta di parti interessate e analisi di report e studi di settore.
- Le consultazioni con le PI avvengono con regolarità nell'ambito di un comitato di indirizzo. Il processo di consultazione prevede la somministrazione di questionari, i cui esiti sono discussi durante gli incontri. Dalle riunioni emergono suggerimenti di cui si tiene conto nell'aggiornamento del cds.

Aree di miglioramento:

- Le analisi e valutazioni poste alla base della progettazione iniziale e della revisione del cds (analisi dei fabbisogni occupazionali, confronto con cds attivi a livello locale/nazionale, ecc) sono svolte a livello di intera classe di laurea (LM-77) anziché focalizzarsi sugli ambiti più simili e direttamente confrontabili con il cds per obiettivi formativi e profili professionali di riferimento.
- Nel panel di parti interessate oggetto di consultazione mancano rappresentanti di alcuni sbocchi professionali che, secondo il documento di progettazione, rientrano negli obiettivi formativi del cds (es. consulenti/banche). Inoltre, nell'analisi degli studi di settore vengono considerati in modo generale tutti gli sbocchi occupazionali relativi ad un laureato in ambito economico, anziché focalizzarsi sui profili professionali che il cds si propone di formare.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda una maggiore focalizzazione delle analisi e valutazioni poste alla base della progettazione iniziale e della revisione del cds sugli ambiti più simili e direttamente confrontabili con il cds per obiettivi formativi e profili professionali di riferimento.
- Si raccomanda l'integrazione del panel delle parti interessate con rappresentanti di alcuni sbocchi professionali che, secondo il documento di progettazione, rientrano negli obiettivi formativi del cds (es. consulenti/banche).

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1_1_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77

Dettagli:Sezione Qualità, Quadro A1.b

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_2_

Descrizione: Analisi della domanda 2024- LM77

Dettagli:Paragrafi 2 e 3

File:Analisi della domanda 2024- LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_3_

Descrizione:Documento di progettazione 2024-2025-LM77

Dettagli:Paragrafi 1, 2 e 3

File:Documento di progettazione 2024-2025-LM77.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1_4_

Descrizione:Verbalì Parti sociali-LM77

Dettagli:Intero documento

File:verbalì C.I LM77.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Gli aspetti culturali del CdS sono rappresentati dalle conoscenze e dalle capacità di comprensione che il Corso di Studio si propone di fornire ai suoi laureati, definite, in sintesi, nel Quadro A4.b.1 e, in dettaglio, nel Quadro A4.b.2 della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 (**D.CDS.1.2_1**), coerenti con i descrittori di Dublino, Il ciclo, e l'EQF for LLL, livello 7, ai quali si rimanda. Gli aspetti scientifici sono definiti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, previsti dall'ordinamento didattico del CdS e definiti nella Sezione F della SUA-CdS (**D.CDS.1.2_1**), alla quale si rimanda. Gli aspetti professionalizzanti sono descritti alle voci 'funzione in un contesto di lavoro' e 'competenze associate alla funzione' del Quadro A2.a e dalle capacità di applicare conoscenza e comprensione definite, in sintesi, nel Quadro A4.b.1 e, in dettaglio, nel Quadro A4.b.2, della SUA-CdS (**D.CDS.1.2_1**), coerenti con i descrittori di Dublino, Il ciclo, e l'EQF for LLL, livello 7, ai quali si rimanda. Il confronto tra gli aspetti culturali e scientifici del CdS e le funzioni richieste in un ambiente di lavoro, insieme alle competenze necessarie per svolgerle, evidenzia la coerenza tra le caratteristiche culturali e scientifiche del Corso di Studio e il profilo professionale in uscita.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (sia disciplinari che trasversali) per i percorsi formativi individuati sono definiti e descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.2_2 Allegato 1**) e nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024, Quadri A4 (**D.CDS.1.2_1**), ai quali si fa riferimento. Il confronto tra gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), documentati nei Quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS, e le competenze, documentate nel Quadro A2.a, mette in evidenza la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi con il profilo culturale, scientifico e professionale.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Punti di Forza:

- Il carattere del cds è coerente con i suoi obiettivi formativi, orientati ad una formazione ampia e qualificata.

Aree di miglioramento:

- Il cds prende in considerazione un unico profilo professionale in uscita, sebbene sia articolato in 3 curricula diversi.
- I tre percorsi (curricula) nei quali si articola il CdS non sono differenziati in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di descrivere i profili formativi in uscita per ciascun curriculum del cds.
- Si raccomanda di descrivere per ciascun curriculum del CdS gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi in maniera coerente con i relativi profili formativi in uscita.

Controdeduzioni:

1. L'Ateneo osserva che i curricula differiscono al massimo per due insegnamenti e per il numero di crediti attribuiti agli stessi

insegnamenti. Il profilo formativo in uscita è, conseguentemente, sostanzialmente lo stesso.

2. L'Ateneo prende atto dell'opportunità di evidenziare le peraltro minime differenze nei risultati di apprendimento attesi.

In considerazione del fatto che il profilo in uscita è sostanzialmente lo stesso per tutti i curricula, l'Ateneo auspica che la CEV riveda la valutazione del punto di attenzione in considerazione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Nella logica AVA 3, è ragionevole articolare un corso di studio in curricula quando essi costituiscono percorsi mirati a formare profili professionali in uscita differenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche. I curricula dovrebbero differenziarsi non tanto per aspetti quantitativi (numero di esami o di crediti), quanto per le diverse conoscenze e competenze che ciascun percorso consente di acquisire, le quali devono risultare funzionali a ricoprire ruoli professionali distinti.

Dall'analisi documentale e dalle evidenze raccolte durante la visita al CdS non sono emerse differenze tali da motivare l'esistenza di tre curricula, come peraltro confermato dallo stesso Ateneo nelle controdeduzioni ("Il profilo formativo in uscita è, conseguentemente, sostanzialmente lo stesso"). Si ritiene inoltre opportuno sottolineare nuovamente, che due dei tre curricula presentano esattamente lo stesso piano di studio; risulta quindi particolarmente importante esplicitare le motivazioni sottese, al fine di fornire informazioni chiare che consentano agli studenti di scegliere consapevolmente il percorso più congeniale. Si sottolinea infine che la chiara descrizione dei percorsi formativi rispetto ai profili professionali in uscita non deve essere intesa nei termini di una mera "opportunità", bensì nella soddisfazione di un requisito richiesto dal sistema AVA3, rispetto al quale il CdS risulta non conforme.

Alla luce di quanto sopra, la CEV non ravvede elementi significativi tali da motivare una modifica della valutazione già attribuita al presente punto di attenzione, che pertanto si conferma.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2_1_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-LM77

Dettagli:Sezione Qualità Quadri A2.a e A4, e Sezione Amministrazione, Sezione F

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_2_

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77

Dettagli:Allegato 1

File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1- D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa del CdS e il percorso formativo proposto è definito e descritto nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.3_1 Allegato 2**) e sul sito web dell'Ateneo <https://www.unimercaforum.it/corsi-di-laurea/management>. L'Ateneo ha stabilito le "Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento" (**D.CDS.1.3_2**), che definiscono la struttura delle schede stesse. Le schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.3_3**) specificano in particolare i risultati di apprendimento attesi, i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici delle singole attività formative. La Matrice di Tuning (**D.CDS.1.3_7**) evidenzia chiaramente la coerenza del Piano di Studio con i risultati di apprendimento attesi (sia disciplinari che trasversali), che sono a loro volta allineati con il profilo professionale in uscita e, in particolare, con le competenze (disciplinari e trasversali) ad esso associate, nonché con il contributo delle "altre attività" nello sviluppo delle competenze trasversali.

D.CDS.1.3.2 - D.CDS.1.3.4

La struttura del CdS è caratterizzata da attività di didattica erogativa DE, attività di didattica interattiva DI e attività di autoapprendimento. La DE comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, etc).

La DI comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti. L'articolazione in termini di ore/CFU della DE, DI e di attività in autoapprendimento è stabilita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.3_1_Art.5**). In particolare, un CFU, che corrisponde a 25 ore di impegno didattico complessivo, corrisponde a 6 ore DE, 1 ora di DI e, conseguentemente, 18 ore di attività di autoapprendimento. La quota di e-tivity degli insegnamenti a distanza, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor, è definita, per ogni insegnamento, nelle Schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.3_3**).

D.CDS.1.3.5

Il materiale didattico utilizzato e le relative modalità di fruizione sono descritti nella Carta dei Servizi (**D.CDS.1.3_4_Art.12**), alla quale si rimanda. Le modalità di preparazione del materiale didattico sono descritte nella 'Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024/2025 (**D.CDS.1.3_5**), alla quale si rimanda.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS specifica l'articolazione in didattica erogativa e interattiva. A tal fine ha elaborato un documento apposito, nonché linee guida che prevedono una adeguata quota di didattica interattiva per ciascun insegnamento.
- Il CdS offre la possibilità di acquisire conoscenze e competenze di carattere trasversale mediante una combinazione di tirocinio formativo ed esami a libera scelta.
- Il CdS ha definito una guida nella quale sono formalizzate indicazioni sulla predisposizione, aggiornamento dei materiali didattici e delle modalità e tempistiche di fruizione da parte degli studenti.

Aree di miglioramento:

- La didattica interattiva viene offerta come una facoltà anziché come un obbligo (come già rilevato durante la precedente visita della CEV).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3_1_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77
Dettagli:Allegato 2 e Art. 5
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_2_
Descrizione:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_3_
Descrizione:Schede degli insegnamenti-LM77
Dettagli:Intero documento
File:Schede degli insegnamenti-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_4_
Descrizione:Carta dei Servizi
Dettagli:Art.12
File:Carta dei Servizi.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_5_
Descrizione:Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024-2025
Dettagli:Intero documento
File:Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3_6_
Descrizione:Sito web di Ateneo-Offerta formativa LM77
Dettagli:<https://www.unimercuratorum.it/corsi-di-laurea/management>

- **Titolo:**D.CDS.1.3_7_
Descrizione:Matrice di Tuning-LM77
Dettagli:Intero documento
File:Matrice di tuning LM77.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

L'Ateneo ha stabilito le "Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento" (**D.CDS.1.4_1**), che descrivono la struttura delle schede. Le schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.4_2**) includono un campo denominato "Programma didattico", dove deve essere riportato il programma dettagliato dell'insegnamento. La coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio può essere verificata confrontando i contenuti degli insegnamenti con i relativi obiettivi formativi specifici, che sono a loro volta allineati con gli obiettivi formativi generali del Corso di Studio. Le schede degli insegnamenti vengono rese disponibili sul sito web prima dell'inizio dell'Anno Accademico.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti, che comprendono le modalità di svolgimento delle verifiche, sono descritte nelle schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.4_2**), coerentemente a quanto indicato nelle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento (**D.CDS.1.4_1**). Qualora gli insegnamenti dovessero prevedere delle verifiche intermedie, anche le relative modalità di verifica sono documentate nelle schede degli insegnamenti.

Per la descrizione delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti e, quindi, per le modalità di svolgimento delle verifiche, si rimanda, pertanto, alle schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.4_2**).

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, si sottolinea che, in linea con le indicazioni delle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento (**D.CDS.1.4_1**), le modalità di verifica dell'apprendimento associano anche i metodi di verifica dell'apprendimento ai risultati di apprendimento attesi. Le schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.4_2**) includono anche i criteri di misurazione dell'apprendimento (ad esempio: dichiarazione di idoneità, ecc.) e i criteri per l'attribuzione del voto finale, se previsto, comprendendo anche i criteri utilizzati per la graduazione dei voti.

I docenti sono obbligati a informare gli studenti riguardo alle modalità di verifica, e che in proposito il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti prevede una domanda specifica.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e descritte sia nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.4_3_Art. 13**) sia nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024, Quadro A5.b (**D.CDS.1.4_4**) e nel Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea – Corsi di laurea triennale e magistrale (**D.CDS.1.4_5_Artt.1-4**). Le modalità di svolgimento della prova finale sono illustrate agli studenti in occasione dell'assegnazione della tesi.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Punti di Forza:

- Le schede di insegnamento sono disponibili, i programmi degli insegnamenti sono descritti con dettaglio e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- Esiste un regolamento che disciplina la prova finale ed è disponibile sul sito di ateneo.

Aree di miglioramento:

- Secondo le modalità di verifica in uso, alcune abilità (ad esempio quelle comunicative) sono verificate solo per gli studenti che volontariamente decidono di partecipare alle attività interattive, mentre non vengono valutate negli altri casi.

- Le informazioni disponibili sulle modalità di esame non permettono di verificare come venga assicurata la modalità frontale prevista dal regolamento didattico di ateneo (art. 21), in particolare nel caso di prove scritte (consistenti in un test composto da 31 domande a risposta multipla) somministrate da remoto. Inoltre, le schede di insegnamento non indicano con chiarezza se per lo svolgimento delle prove di esame lo studente debba trovarsi fisicamente presente presso una delle sedi dell'università, o se è ammessa la possibilità di svolgere le prove di esame da remoto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di esplicitare nei programmi di insegnamento le modalità di svolgimento dell'esame con riferimento alla presenza dello studente presso le sedi dell'università, assicurando il rispetto del regolamento didattico di ateneo in relazione al fatto che le prove debbano svolgersi in modalità frontale.

Controdeduzioni:

Innanzitutto, si ricorda che la possibilità di svolgimento degli esami con modalità online è stata garantita per tutto l'anno accademico 24/25 e che solo a partire dal prossimo anno accademico tutte le università telematiche dovranno tornare agli esami esclusivamente in presenza, con eccezioni riservate a emergenze temporanee o per studenti con disabilità certificate.

Quindi si osserva che, di norma, l'Ateneo esplicita le modalità di gestione dei processi dell'AQ comuni a tutti gli organi o strutture della stessa tipologia (in questo caso, ai CdS) in regolamenti o documenti ad hoc e quelle specifiche dei singoli organi e strutture nei documenti relativi ai singoli organi o strutture.

Coerentemente a questa impostazione, ha esplicitato le norme generali sullo svolgimento con modalità frontale delle prove di verifica dell'apprendimento nel Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 21, comma 1, e su come si assicura dello svolgimento delle prove con modalità frontali nel 'Regolamento in materia di disciplina degli studenti e di svolgimento degli esami di profitto in modalità on-line', mentre ha documentato nelle schede degli insegnamenti le modalità di svolgimento delle prove di verifica specifiche dei singoli insegnamenti

Poiché sia il RDA sia il Regolamento in materia di disciplina degli studenti e di svolgimento degli esami di profitto in modalità on-line sono documenti pubblici, l'Ateneo non ritiene né utile né opportuno ripetere le informazioni riportate in detti documenti in altri documenti.

L'Ateneo auspica che, alla luce delle controdeduzioni sopra riportate, la CEV riveda la valutazione del punto di attenzione in considerazione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

In premessa, si ritiene opportuno sottolineare che il rilievo sollevato dalla CEV non riguarda il tema della legittimità degli esami somministrati in modalità online, su cui non emergono dubbi alla luce della normativa vigente.

La modalità frontale, che l'ateneo autonomamente dichiara nel regolamento didattico (art. 21 comma 1) a caratterizzazione dello svolgimento delle prove di esame, richiamerebbe la necessità di assicurare una interazione vis-a-vis docente-studente, di cui non risultano chiare le modalità nel caso di esame scritto online, somministrato attraverso un test con 31 domande a risposta multipla.

I documenti esaminati dalla CEV (inclusi quelli richiamati dall'ateneo nelle controdeduzioni), non contengono elementi utili a comprendere come venga assicurata la modalità frontale in questo specifico caso (che tuttavia costituisce la modalità prevalente di somministrazione delle prove di esame per questo cds), né sono emerse evidenze utili a chiarire il punto durante la visita.

Vi è poi un altro aspetto che riguarda la trasparenza nella formulazione delle Schede degli insegnamenti e degli altri documenti del

CdS cui lo studente accede per conoscere le regole e le prassi del corso di laurea a cui intende iscriversi o è iscritto. In questi documenti, nel campo metodi di verifica dell'apprendimento, non viene esplicitato con chiarezza se gli esami si svolgono da remoto o in presenza o in entrambe le modalità. La CEV ritiene si tratti di un aspetto fondamentale sul quale (anche nella documentazione del CdS) occorre la massima chiarezza e trasparenza.

Alla luce di quanto sopra, la CEV non ravvede elementi significativi tali da motivare una modifica della valutazione già attribuita al presente punto di attenzione, che pertanto si conferma.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4_1_

Descrizione:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_2_

Descrizione:Schede degli insegnamenti-LM77

Dettagli:Intero documento

File:Schede degli insegnamenti-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_3_

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77

Dettagli:Art. 13

File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_4_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-LM77

Dettagli:Sezione Qualità, Quadro A5.b

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_5_

Descrizione:Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea – Corsi di laurea triennale e magistrale

Dettagli:Artt.1-4

File:Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea – Corsi di laurea triennale e magistrale.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La pianificazione della progettazione della didattica è descritta nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.5_1_Allegato 2**), che stabilisce la distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso. La sequenza degli insegnamenti e delle altre attività formative è progettata per facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi stabiliti, seguendo un processo graduale e con attività coerenti e coordinate tra loro. Per quanto riguarda l'erogazione della didattica, l'organizzazione dell'attività di Didattica Erogativa prevista dal Modello didattico di Ateneo e le funzionalità della piattaforma a essa dedicate consentono ai discenti di visionare il materiale didattico e i relativi strumenti di supporto costantemente e in ogni momento dell'anno. Le attività di Didattica Interattiva, sincrone o asincrone, previste dal Modello didattico di Ateneo, sono svolte dai Docenti durante tutto l'Anno Accademico; gli studenti possono prendere visione delle iniziative, degli strumenti e del calendario degli appuntamenti proposti per ogni corso direttamente dalle pagine dell'insegnamento presenti in Piattaforma.

D.CDS.1.5.2

Le "Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento" (**D.CDS.1.5_2**) stabiliscono che i docenti responsabili degli insegnamenti compilino le schede in collaborazione con i docenti degli insegnamenti propedeutici, i tutor disciplinari, di orientamento e monitoraggio, e i tecnici di piattaforma. Questo lavoro di coordinamento è finalizzato a pianificare, organizzare e, se necessario, modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica dell'apprendimento degli studenti.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Punti di Forza:

- I piani di studio per i vari curricula risultano bilanciati dal punto di vista della distribuzione dei cfu tra primo e secondo anno. Il cds è progettato ed erogato in modo efficace a favorire organizzazione dello studio e apprendimento degli studenti.
- Il CdS ha adottato "Linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento" che prevedono un ampio coinvolgimento di docenti, tutor e figure specialistiche per definire, coordinare e aggiornare obiettivi formativi, e contenuti dei vari insegnamenti, a cui ha dato effettiva attuazione.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5_1_

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77

Dettagli:Allegato 2

File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_2_

Descrizione:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1-D.CDS.2.1.2-D.CDS.2.1.3

L'Ateneo ha definito le "Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti" (**D.CDS.2.1_1**), che individuano i compiti e le attività che devono caratterizzare il servizio di orientamento in ingresso, il servizio orientamento e tutorato in itinere, il servizio orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro, oltreché il servizio per l'assistenza allo svolgimento di periodi di formazione (tirocini e stage) all'esterno dell'Università e il servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale, e stabiliscono le responsabilità e le modalità del monitoraggio della loro adeguatezza. Le attività svolte dai diversi servizi sono documentate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.1_2 Allegato 2**) e nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024, Quadri B5 - Orientamento in Ingresso, B5 - Orientamento e tutorato in itinere, B5 – Accompagnamento al lavoro (**D.CDS.2.1_3**). Il Piano Strategico di Ateneo 2024-26 (**D.CDS.2.1_4 obiettivo 1.1.1**) di Universitas Mercatorum punta a rafforzare l'orientamento e il tutorato per ridurre la dispersione studentesca e promuovere l'equità di genere, utilizzando anche fondi PNRR.

Il servizio di orientamento in ingresso è gestito dall'Ufficio Orientamento. L'Ufficio Orientamento opera a livello centralizzato di Ateneo con lo scopo di offrire servizi a tutta la comunità universitaria per tutte le tre Facoltà di Universitas Mercatorum. Le attività dell'Ufficio Orientamento sono presidiate dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e Placement in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e con il supporto della segreteria didattica. Gli uffici forniscono consulenze personalizzate in presenza o telefonicamente, mentre lo strumento digitale integra il processo con un approccio dettagliato. Ulteriori informazioni sono accessibili sul sito ufficiale.

Per quanto riguarda il servizio di orientamento e tutorato in itinere, gestito dall'Ufficio Didattica, il CdS dispone di

1. tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
2. tutor del CdS, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
3. tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico.

In particolare, l'attività del tutor del CdS è finalizzata ad aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. Le attività di Orientamento in ingresso e in itinere svolte dall'Ateneo sono documentate nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere (**D.CDS.2.1_5**). Il servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro è gestito dall'Ufficio Placement. Le attività dell'Ufficio Placement sono presidiate dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e Placement e dall'Ufficio Placement, in dialogo con l'Ufficio Assicurazione Qualità di Unimercatorum, la segreteria didattica e l'Associazione degli Alumni e con il supporto dell'Ufficio Comunicazione. L'Ufficio Placement dell'Ateneo gestisce il servizio Career Service, che offre orientamento professionale, supporto per lo sviluppo delle competenze personali e delle soft skills, monitoraggio delle opportunità occupazionali e organizzazione di eventi di recruitment. Le attività di placement di Universitas Mercatorum per l'anno accademico 2023/2024 sono state strutturate in quattro aree principali: supportare studenti e laureati nella ricerca di opportunità lavorative e nel rafforzamento delle loro competenze; facilitare il dialogo con il mondo produttivo per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro; organizzare eventi come "A pranzo con l'HR", i "Career talk" e i "Job talk" per preparare i candidati alle dinamiche professionali; e fornire un supporto specifico per il collocamento mirato di studenti con disabilità e DSA. Gli incontri si svolgono online attraverso la piattaforma Streamyard e sono successivamente resi accessibili su canali social come LinkedIn e YouTube.

Le attività inerenti al servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in Uscita (**D.CDS.2.1_6**).

Nella sezione "Altri documenti- Allegati multimediali" sono disponibili i video a carattere semplificativo a testimonianza delle diverse attività realizzate nell'ambito del Career Day e Placement (testimonianza studentessa Izzo e Azienda KMG) e un video esplicativo sull'Associazione Alumni.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere e orientamento in uscita siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in itinere sono molteplici e strutturate. Risulta adeguata la diffusione delle iniziative sul sito web di

ateneo.

- Le attività di tutorato risultano sviluppate e formalizzate con l'obiettivo di assistere gli studenti durante il loro percorso, sia dal lato tecnico che disciplinare.
- Sono organizzate numerose di attività di accompagnamento al mondo del lavoro, anche in collaborazione con partner esterni.

Aree di miglioramento:

- Le attività di orientamento in ingresso sembrano indirizzarsi essenzialmente al reclutamento di studenti nei corsi di laurea di primo livello. Mancano (o non sono documentate) attività di orientamento in ingresso per i corsi di laurea magistrale, eventualmente rivolte anche a studenti e laureandi di laurea triennale.
- Il monitoraggio della condizione occupazionale dei laureati è stato avviato solo recentemente, ed anche a fronte di dati che evidenziano opportunità di miglioramento non vengono individuate specifiche iniziative o comunque non ne viene data evidenza nei verbali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Non sono documentate iniziative di orientamento in ingresso specificatamente rivolte al CdLM. Se così fosse, se ne raccomanda l'organizzazione, anche verso gli studenti iscritti ai corsi di laurea di primo livello.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1_1_
Descrizione:Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_2_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77
Dettagli:Allegato 2
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_3_
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-LM77
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B5 Orientamento in Ingresso, Orientamento e tutorato in itinere e Accompagnamento al lavoro e Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor
File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_4_
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
Dettagli:obiettivo 1.1.1
File:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1_5_
Descrizione:Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere
Dettagli:Intero documento
File:Relazione sulle attività di orientamento in ingresso e in itinere.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_6_

Descrizione:Relazione sulle attività di orientamento in uscita

Dettagli:Intero documento

File:Relazione sulle attività di Orientamento in uscita.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Gli interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei sono previsti e gestiti nell'ambito dell'attività di tutorato.

D.CDS.2.2.2 - D.CDS.2.2.3

Non pertinente

D.CDS.2.2.4

L'Ateneo ha definito il Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio che definisce i requisiti e le modalità di ammissione ai Corsi di Studio al quale si rimanda (**D.CDS.2.2_1_Art. 1- CdS LM77**).

I requisiti Curriculari per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono definiti e descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.2_2_Art.3-LM77**) e nella SUA-CdS, Quadri A3 (**D.CDS.2.2_3**).

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il processo di ammissione al CdS sia adeguatamente ed efficacemente gestito.

Punti di Forza:

- Il regolamento del CdS, all'art. 3 definisce i requisiti curriculari, i quali sono pubblicizzati anche sul sito web del CdS.
- I requisiti curriculari e di adeguata preparazione sono descritti sia sul regolamento del CdS, sia nella pagina web dedicata al CdS.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2_1_

Descrizione:Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio

Dettagli:Art. 1 - CdS LM77

File:Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.2.2_2_

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77

Dettagli:Art. 3

File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.2.2_3_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-LM77

Dettagli:Sezione Qualità, Quadri A3

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il Corso di Studio (CdS) si prefigge come obiettivo la promozione di un'organizzazione didattica che favorisca l'autonomia dello studente nelle sue scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio. A tal fine, l'Art. 7 – Approccio all'insegnamento e all'apprendimento del Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.3_1_art.7**) afferma: "Il CdS promuove un approccio alla didattica 'centrato sullo studente', che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l'apprendimento critico degli studenti e favorendo l'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio". Inoltre, l'organizzazione didattica delle Università telematiche, e pertanto di Universitas Mercatorum, favorisce di per sé questa autonomia, grazie a un modello didattico flessibile che permette di gestire in modo personalizzato tempi, spazi e modalità di apprendimento.

Nello specifico, è prevista l'adozione di metodologie didattiche quali discussione/analisi di casi, elaborati, didattica interattiva, testimonianze di esperti di rilievo sul piano economico – con il coinvolgimento di realtà del mondo della comunicazione e professionisti e giornalisti del Sole 24 Ore Formazione - e altre forme di attività didattica attiva e/o esperienziale. La piattaforma e-learning sempre accessibile permette di seguire le lezioni, consultare il materiale didattico e partecipare ad attività interattive in qualsiasi momento, senza vincoli di orario. Inoltre, l'organizzazione didattica prevede strumenti innovativi come web conference sincrone e asincrone, esercitazioni e la possibilità di elaborare contenuti premianti, incentivando un apprendimento attivo e critico. Altresì, il supporto costante di docenti e tutor garantisce un equilibrio tra indipendenza nello studio e assistenza formativa, offrendo opportunità di confronto e approfondimento.

D.CDS.2.3.2

Nel contesto del servizio di tutorato, gli studenti hanno l'opportunità di organizzare sessioni di tutorato individuale, pensate per fornire un supporto su misura, rispondendo alle esigenze didattiche specifiche di ciascun studente. Queste attività possono essere svolte tramite la piattaforma e-learning, assicurando la massima flessibilità nella gestione dei tempi e degli impegni personali.

I tutorati individuali sono una risorsa fondamentale per risolvere dubbi su argomenti complessi, approfondire tematiche particolari e ricevere un supporto continuo durante il percorso di studi. Gli studenti possono utilizzare questi incontri per ottenere spiegazioni dettagliate, discutere su strategie di apprendimento efficaci e ricevere consigli pratici per affrontare gli esami in modo ottimale.

L'interazione con tutor esperti facilita un apprendimento più strutturato e consapevole, permettendo di colmare eventuali lacune e rafforzare le competenze necessarie per superare i vari insegnamenti. Questo approccio personalizzato permette di adattare il percorso formativo alle esigenze individuali, migliorando così l'esperienza di studio e il rendimento accademico.

D.CDS.2.3.3

Le Università telematiche sono state create per rispondere alle necessità formative di studenti con esigenze particolari, come lavoratori, studenti fuori sede, persone con disabilità, genitori, atleti, e così via. In questo contesto, il modello didattico delle Università telematiche in generale e di Universitas Mercatorum in particolare rappresenta il primo e principale supporto per coloro che si trovano in tali condizioni.

Universitas Mercatorum offre una serie di iniziative pensate per supportare gli studenti con esigenze specifiche, garantendo un'esperienza di apprendimento inclusiva e accessibile. Tra i principali benefici offerti, troviamo:

1. Studio da remoto senza necessità di trasferimento

Gli studenti hanno la possibilità di seguire l'intero percorso accademico senza dover trasferirsi o partecipare alle lezioni in presenza. Questo è particolarmente vantaggioso per coloro che vivono in zone remote, per chi è fuori sede, per chi ha impegni lavorativi o familiari, e per gli studenti con difficoltà motorie.

2. Orari flessibili per la gestione dello studio

La piattaforma e-learning sempre disponibile consente agli studenti di organizzare il proprio tempo di studio in base alle esigenze personali, riuscendo a conciliare l'apprendimento con il lavoro, la famiglia o altri impegni. Le lezioni registrate, il materiale didattico digitale e le sessioni in modalità sincrona e asincrona favoriscono un apprendimento dinamico e autonomo.

3. Riduzione degli spostamenti e sostenibilità ambientale

L'assenza di un obbligo di spostarsi per frequentare le lezioni contribuisce a ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti,

promuovendo la sostenibilità. Questo modello di studio limita l'uso di mezzi di trasporto privati e pubblici, riducendo le emissioni di CO₂ e il consumo di risorse, con effetti positivi sia per l'ambiente che per la qualità della vita degli studenti. Queste iniziative non solo rendono l'istruzione universitaria di Universitas Mercatorum più accessibile e inclusiva, ma promuovono anche una maggiore responsabilizzazione degli studenti, che possono gestire autonomamente il proprio percorso formativo senza compromettere la qualità dell'apprendimento.

D.CDS.2.3.4

L'Ateneo offre un supporto didattico personalizzato agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), come descritto nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.3_1_Art.10**) e nella Relazione servizi per l'inclusione (**D.CDS.2.3_2**). Universitas Mercatorum promuove l'inclusione e il diritto allo studio per gli studenti con disabilità attraverso l'Ufficio Inclusione, che collabora anche con enti esterni. L'Ufficio si occupa dell'accoglienza degli studenti con bisogni specifici, che possono richiedere supporto compilando un modulo e fornendo la documentazione necessaria. I servizi disponibili includono tutoraggio tra pari, l'uso di mappe concettuali e schemi riassuntivi, esami personalizzati con modalità adattate, supporto tecnologico e tutor dedicati. Inoltre, l'Ateneo collabora con organizzazioni esterne, come l'Associazione Italiana Dislessia (AID), e organizza eventi formativi su DSA, normative e strategie inclusive, rivolti a studenti, docenti e tutor. Vengono attivati tutoraggi specializzati e percorsi didattici personalizzati, anche tramite convenzioni. L'obiettivo è garantire un'esperienza formativa accessibile e supportare l'inserimento lavorativo, favorendo autonomia e inclusione.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati al PdA in considerazione siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
- I docenti sono incoraggiati ad adottare strumenti di didattica innovativa e metodologie che stimolino una partecipazione attiva degli studenti. Gli studenti possono usufruire di sessioni di tutorato individuale.
- La modalità di erogazione online si presta di per sé ad essere compatibile con le esigenze specifiche di una molteplicità di categorie di studenti.
- Sono state definite iniziative di tutoraggio e altro supporto per studenti con disturbi dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3_1_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77
Dettagli:Art. 7 e 10
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3_2_
Descrizione:Relazione servizi per l'inclusione
Dettagli:Intero documento
File:Relazione servizi per l'inclusione.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione degli studenti, e descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.4_1_Art.11**) e nella SUA-CdS, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (**D.CDS.2.4_2**). Per la descrizione di dette iniziative si rimanda, pertanto, al Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) e alla SUA-CdS, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

Si aggiunge, inoltre, che, come documentato nella 'Relazione sull'internazionalizzazione' (**D.CDS.2.4_3§1**), Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione. La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta un'ottima possibilità ed un significativo incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare il proprio percorso di studio e di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE. L'Ateneo ha siglato 36 accordi interistituzionali e ha ottenuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE). Ha inoltre aderito al progetto Erasmus Without Paper e partecipa attivamente ai Blended Intensive Programmes (BIP), rivolti a studenti e docenti. Per il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze, promuovere l'innovazione e migliorare la qualità del lavoro. L'Ateneo incoraggia la partecipazione di docenti e ricercatori stranieri e ha somministrato al personale docente un questionario per valutare le preferenze.

La relativa documentazione è consultabile nella Relazione sull'internazionalizzazione (**D.CDS.2.4_3§1**).

In riferimento al CdS hanno partecipato al Programma Erasmus+ n. 3 studenti nel 2024.

Il CdS, nell'ottica di potenziare i propri livelli di internazionalizzazione e di migliorare l'indice degli indicatori Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (**D.CDS.2.4_4**), si pone l'obiettivo di promuovere e incrementare la mobilità rispettivamente di docenti e studenti.

D.CDS.2.4.2

Il CdS LM77 non è un CdS internazionale. L'internazionalizzazione della didattica costituisce comunque una delle priorità strategiche dell'Ateneo, come evidenziato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (**D.CDS.2.4_5_obiettivo 1.2.3**).

Attualmente, il CdS non ha ancora sviluppato iniziative in tale direzione, ma ha l'intenzione di esplorare la possibilità di coinvolgere docenti stranieri in visiting presso l'Ateneo.

Autovalutazione:

Quanto sopra esposto evidenzia che il CdS si è posto l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione della didattica per quanto riguarda la mobilità dei docenti e studenti.

Punti di Forza:

- Il CdS è pienamente e trasversalmente coinvolto nella realizzazione di iniziative volte a sviluppare e promuovere la dimensione internazionale della didattica.

Aree di miglioramento:

- Non risultano evidenze documentali sulle iniziative realizzate per promuovere la mobilità internazionale tra gli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di garantire evidenza documentale alle riflessioni e valutazioni svolte nel Consiglio di CdS.
- Si raccomanda di rafforzare l'impegno del Gruppo AQ per il superamento delle criticità, individuando azioni utili a modificare in positivo gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4_1_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77
Dettagli:Art. 11
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_2_
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-LM77
Dettagli:Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_3_
Descrizione:Relazione sull'internazionalizzazione
Dettagli:Paragrafo 1
File:Relazione sull'internazionalizzazione.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_4_
Descrizione:Indicatori SMA CdS 2024-LM77
Dettagli:Indicatori SMA CdS 05/10/2024
File:Indicatori SMA CdS 2024-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_5_
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
Dettagli:obiettivo 1.2.3
File:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Si evidenzia, innanzitutto, che la pianificazione dello svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale dal punto di vista temporale è definita e descritta rispettivamente nei Quadri B2.b e B2.c della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 (**D.CDS.2.5_1_**), ai quali si rimanda. Al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti, la calendarizzazione di tutti gli esami (**D.CDS.2.5_1_quadro B2.b**) per l'intero Anno Accademico e per ciascuna sede d'esame è definita e comunicata entro la prima decade di ottobre di ogni anno e resa disponibile in Piattaforma. Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è effettuato dall'Ufficio Didattica dell'Ateneo.

È previsto che, alla fine dell'anno accademico, l'Ufficio Didattica dell'Ateneo metta a disposizione dei CdS, per ogni insegnamento del piano degli studi, almeno le seguenti informazioni:

- numero di studenti che avrebbero dovuto sostenere l'esame di profitto;
- numero di studenti che hanno superato l'esame di profitto;
- voto medio;
- varianza.

Allo stato, detto processo è in fase di implementazione.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione del processo di pianificazione delle verifiche dell'apprendimento sia adeguatamente ed efficacemente gestito e che l'attività in corso per l'implementazione del processo di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento garantirà una gestione altrettanto adeguata ed efficace di detto processo di monitoraggio.

Punti di Forza:

- La pianificazione delle verifiche di apprendimento viene predisposta annualmente entro agosto e comunicata agli studenti attraverso tutti i canali disponibili.

Aree di miglioramento:

- Le attività di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento è in fase di implementazione. Le evidenze raccolte sono relativamente deboli.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sistematizzare le attività di monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento, dandone evidenza nei verbali degli organi di governo del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5_1_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-LM77

Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B2.b e B2.c

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

La gestione dell'interazione didattica è riportata nella Carta dei Servizi (**D.CDS.2.6_1_Art.11**), documento che descrive le tecnologie, le metodologie e l'utilizzo degli strumenti didattici digitali. La Carta dei Servizi stabilisce anche le modalità di fruizione delle lezioni e le modalità di partecipazione attiva degli studenti. L'insegnamento è basato su una combinazione di didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e autoapprendimento, con l'obiettivo di offrire un'esperienza formativa efficace e inclusiva, in linea con i criteri stabiliti nelle Schede degli insegnamenti (**D.CDS.2.6_2**) e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.6_3_Art. 6**). Il monitoraggio delle attività è affidato al Consiglio del Corso di Studio e all'Ufficio Didattico di Ateneo, che supervisionano l'andamento delle attività formative e raccolgono feedback dagli studenti tramite strumenti di valutazione della didattica. I docenti sono responsabili della gestione delle verifiche di esame e della prova finale, mentre i tutor disciplinari offrono supporto agli studenti nel loro percorso di apprendimento, assistendoli su contenuti e metodologie di studio. Questo sistema integrato di monitoraggio e valutazione garantisce che l'interazione didattica e i processi di valutazione siano in linea con le esigenze degli studenti e con gli obiettivi formativi del corso.

D.CDS.2.6.2

Nel CdS in Management (LM-77) non è previsto l'apprendimento in situazione.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di interazione didattica e valutazione formativa siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- Sono presenti Linee guida chiare e dettagliate per tutti i protagonisti del percorso formativo.
- Le modalità di interazione didattica sono ben definite.
- Ogni insegnamento include il programma (docenti con i rispettivi CV – solo strutturati - visibili sul sito web e i Tutor) e chiarisce in dettaglio contenuti e modalità di fruizione del corso. Il processo di valutazione, formativo e sommativo, è ben definito.
- La piattaforma didattica, proprietaria, e i contenuti inseriti costituiscono un complesso funzionale e ben organizzato.
- Lo studente è facilitato nel suo percorso - didattico e amministrativo - dalla presenza di appositi cruscotti.
- Il docente può attivare molteplici strumenti di interazione.
- Per ogni insegnamento è attiva una chatbox di AI
- I problemi tecnici sono gestiti con una piattaforma di ticketing
- La piattaforma didattica ha una versione accessibile.
- Nel corso della visita è stato illustrato il sistema "Class" in via di sperimentazione volto a favorire l'interazione didattica.

Aree di miglioramento:

- Si riscontra in ogni insegnamento – per la DI - una sistematica presenza dei soli “elaborato” da consegnare (facoltativo, e premiale), test di autovalutazione automatizzati e webinar (questi ultimi a partecipazione facoltativa, e premiale).
- Rara o nulla presenza di ulteriori elementi di interazione asincroni.
- Il documento di progettazione del corso [Quadro B1.d SUA] prevede la consegna obbligatoria dell'elaborato; tuttavia durante la visita a distanza si è chiarito che si tratta di un refuso.
- Il tutor disciplinare, pur presente e reattivo, interviene solo se sollecitato.
- Non sussiste contezza in piattaforma dell'esistenza organizzata di una classe.
- Il singolo studente interagisce con il docente/tutor (es. se consegna un elaborato); non si apprezza sufficiente evidenza di

interazioni costruite per attivare un processo strutturato fra pari (gruppi di studenti), a discapito di quanto affermato nella Carta dei Servizi.

- A tale proposito la definizione del ruolo del tutor tra quanto appare nella Carta dei Servizi e quanto espone invece il Documento "Modello di gestione tutor di Ateneo" necessita di maggiore raccordo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di favorire all'interno della piattaforma processi di interazione tra gli studenti e i tutor e fra gli studenti, in modo da ispirare tra i discenti il concetto di classe. Rendere obbligatorie le e-tivity proposte (sia a svolgimento singolo, sia in modalità a gruppo) in modo da favorire un processo di monitoraggio in itinere dell'apprendimento, assegnando al/ai tutor ruoli proattivi.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.6_1_

Descrizione:Carta dei Servizi

Dettagli:Art. 11

File:Carta dei Servizi.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.6_2_

Descrizione:Schede degli insegnamenti-LM77

Dettagli:Intero documento

File:Schede degli insegnamenti-LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.6_3_

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77

Dettagli:Art. 6

File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-LM77.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 - D.CDS.3.1.3

Nell'A.A. in corso ci sono 9 insegnamenti del Curriculum Statutario, i 10 insegnamenti del Curriculum Management e innovazione e i 9 insegnamenti del Curriculum Management con Sole 24ORE Formazione, per un totale di 28 insegnamenti considerando i tre differenti Curricula. I docenti di riferimento sono 20 di cui 7 professori ordinari, 10 professori associati e 3 ricercatori. Almeno il 50% della quota di docenti di riferimento di ruolo presenti sul corso sono appartenenti a SSD caratterizzanti.

L'Ateneo, in ottemperanza al DM 1835/2024 e consapevole di dover avere un numero di docenti adeguato alla numerosità, si è dotato di un Piano di Raggiungimento (**D.CDS.3.1_4_CdS LM77**) che prevede la messa in servizio dei docenti seguenti:

| | A.A 2025/2026 | A.A 2026/2027 | |
|---------------------|---------------|---------------|--------|
| | N. | N. | TOTALE |
| Ordinari | 0 | 0 | 0 |
| Associati | 0 | 0 | 0 |
| RTT | 3 | 0 | 3 |
| docenti a contratto | 0 | 0 | 0 |
| TOT | 3 | 0 | 3 |

I professori di ruolo e i ricercatori sono ovviamente incardinati su insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare e si prevede, per effetto della docenza a regime, la compresenza sulla cattedra di più docenti di ruolo. Ai professori a contratto sono invece affidati insegnamenti coerenti con le loro competenze scientifiche e professionali. I CV dei docenti di ruolo del CdS, disponibili sul sito web dell'Ateneo, danno evidenza dell'adeguatezza per qualificazione dei docenti per quanto riguarda i contenuti scientifici.

D.CDS.3.1.2 - D.CDS.3.1.4

Le tipologie e le competenze dei tutor sono definite nella Carta dei Servizi (**D.CDS.3.1_1_art.14**), in coerenza con quanto previsto dal DM 1154/2021 per i corsi a distanza. I tutor sono selezionati attraverso una manifestazione di interesse (**D.CDS.3.1_6**) in coerenza con le previsioni di numerosità di cui al DM 1154/2021. Per la descrizione delle tipologie e delle competenze dei tre livelli di tutor previsti e delle modalità di selezione, si rimanda al Documento "Modello di gestione Tutor di Ateneo" (**D.CDS.3.1_5**). Nella SUA-CdS, Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor (**D.CDS.3.1_2**), sono elencati i tutor disponibili e il collegamento al loro CV. Le loro caratteristiche/competenze e la loro composizione quantitativa rispettano quanto previsto dal D.M. 1154/2021. I tutor disponibili sono pertanto adeguati per qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Dal punto di vista

della numerosità l'Ateneo ha emanato una apposita manifestazione di interesse per arrivare alla cifra richiesta di 12 Tutor.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione di docenti e tutor. Per la descrizione delle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche e degli esiti del monitoraggio della partecipazione di docenti e tutor, si rimanda, pertanto, alla documentazione in merito dell'Ateneo (**D.CDS.3.1_3§7**), tale documento è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 17 aprile 2025 (**D.CDS.3.1_7**). Il CdS esercita un'azione di promozione e di stimolo alla partecipazione dei propri docenti e tutor alle iniziative dell'Ateneo, in particolare in occasione delle riunioni dei CCdS, e si mantiene aggiornato sui relativi livelli di partecipazione.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che l'Ateneo stia operando in modo adeguato al fine di garantire al CdS le necessarie risorse di personale docente e tutor.

Punti di Forza:

- I tutor sono adeguati per numerosità e qualificazione, il CdS, seguendo l'organizzazione attuata dall'ateneo, seleziona i tutor da un albo nel quale gli aspiranti vengono iscritti dopo aver superato un processo di selezione formalmente definito.
- Il processo seguito per la copertura dell'offerta formativa, assicura coerenza tra obiettivi formativi degli insegnamenti e competenze scientifiche dei docenti titolari.
- Il CdS, a fronte di una iniziativa promossa a livello di ateneo, definisce in maniera chiara le diverse tipologie e funzioni dei tutor disciplinari. Attua processi di selezione coerenti e fornisce il dettaglio in Scheda SUA.
- La formazione dei docenti è gestita centralmente a livello di ateneo. E' presente un piano di formazione che include inoltre un sistema di monitoraggio del grado di partecipazione e dell'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il CdS in prospettiva (con riferimento all'a.a. 2025/26) sembra rispettare i requisiti di sostenibilità in termini di docenti di riferimento, il numero di docenti di ruolo è molto basso in rapporto alla numerosità degli studenti, così come le ore di didattica impartite dai docenti di ruolo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda una rapida attuazione dei piani di adeguamento della numerosità del personale docente.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1_1_

Descrizione:Carta dei Servizi

Dettagli:Art.14

File:Carta dei Servizi.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_2_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-LM77

Dettagli:Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_3_

Descrizione:Gestione del personale docente e di ricerca e iniziative per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e dei tutor

Dettagli:Paragrafo 7

File:Gestione personale docente e iniziative per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico del personale docente e dei tutor.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_4_

Descrizione:Piani di raggiungimento di Ateneo

Dettagli:CdS LM77

File:Piani di raggiungimento di Ateneo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_5_

Descrizione:Modello di gestione tutor di Ateneo

Dettagli:Intero documento

File:Modello di gestione tutor di Ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1_6_

Descrizione:Manifestazioni di Interesse per Tutor e Docenti a contratto ai sensi dell'art.23, legge 240/2010

Dettagli:Manifestazioni di interesse per tutor

File:Manifestazioni di Interesse per Tutor e Docenti a contratto ai sensi dell'art.23, legge 240-2010.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_7_

Descrizione:Verbale del Senato Accademico del 17 aprile 2025

Dettagli:Intero documento

File:Verbale del Senato Accademico del 17 aprile 2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, infrastruttura tecnologica), con le relative attrezzature, a disposizione del CdS sono descritte nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024, Quadri B4 (**D.CDS.3.2_1**), ai quali si rimanda. L'adeguatezza e l'efficacia del supporto offerto dalle strutture e dalle attrezzature alle attività del Corso di Studio vengono verificate tramite i Questionari CoSSeP e PRD, compilati rispettivamente da studenti e personale docente e di ricerca. I questionari e le relative modalità di gestione sono descritti nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (**D.CDS.3.2_2**), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati. I risultati derivanti dall'elaborazione dei questionari CoSSeP, documentati nel verbale del CCdS del 24 marzo 2025 (**D.CDS.3.2_5**), e dei questionari PDR, riportati nei verbali del SA, forniscono evidenza dell'adeguatezza delle strutture disponibili.

Nella sezione "Altri documenti- Allegati multimediali" è disponibile il video a carattere esplicativo sul funzionamento della Piattaforma didattica.

D.CDS.3.2.2 - D.CDS.3.2.5

Si precisa innanzitutto che il Corso di Studio non dispone di personale proprio di supporto alla didattica, e che tutti i servizi di supporto didattico sono gestiti a livello di Ateneo. I servizi di supporto alla didattica utilizzati dal Corso di Studio, tra cui orientamento in ingresso, tutorato e orientamento in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), supporto per la mobilità internazionale degli studenti e accompagnamento al lavoro, sono descritti nei Quadri B5 della SUA-CdS (**D.CDS.3.2_1**), ai quali si rimanda. L'adeguatezza del supporto alle attività del Corso di Studio fornito dal personale dei servizi e la fruibilità di tali servizi da parte di studenti e docenti vengono verificate attraverso i Questionari CoSSeP e PRD. Anche in questo caso, i risultati dell'elaborazione dei questionari CoSSeP, documentati nel verbale del CCdS del 24 marzo 2025 (**D.CDS.3.2_5**), e dei questionari PDR, documentati nei verbali del SA, danno evidenza della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS e della fruibilità dei servizi da parte di studenti e docenti.

D.CDS.3.2.3

Il personale non docente, incluso quello che supporta le attività formative del Corso di Studio, è gestito a livello centrale. Di conseguenza, anche la programmazione del lavoro svolto da tale personale, che include responsabilità e obiettivi, viene definita a livello centrale. La programmazione del lavoro del personale non docente a supporto delle attività formative del Corso di Studio, comprensiva di responsabilità e obiettivi, è descritta nell'Allegato 2, Parte 2, del documento Organigramma e Funzionigramma di Universitas Mercatorum, al quale si rimanda (**D.CDS.3.2_3 Allegato 2-Parte 2**). Il monitoraggio della partecipazione del personale non docente di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo è effettuato a livello centrale e i relativi esiti sono riportati nel documento 'Gestione del personale non docente e iniziative per l'acquisizione di competenze e di esperienze' (**D.CDS.3.2_4§9**), al quale si rimanda, tale documento è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 17 aprile 2025 (**D.CDS.3.2_6**).

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica sia adeguata.

Punti di Forza:

- L'infrastruttura tecnologica tramite cui viene erogata la didattica registra un elevato livello di soddisfazione tra gli studenti.
- Il personale coinvolto nelle attività del CdS è organizzato mediante un organigramma e un funzionigramma redatti a livello

centrale di ateneo. Sono inoltre disponibili documenti che disciplinano il sistema di valutazione delle performance.

- Il personale dedicato alle attività didattiche del CdS partecipa ad iniziative di formazione e aggiornamento organizzate a livello di ateneo, per le quali sono previsti anche meccanismi di monitoraggio.

Aree di miglioramento:

- I servizi di supporto alla didattica (servizi bibliotecari, tirocini, internazionalizzazione) sono generalmente utilizzati da una percentuale non maggioritaria di studenti .

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2_1_
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-LM77
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B4 e B5
File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_2_
Descrizione:Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la gestione dei questionari (LG Questionari).pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_3_
Descrizione:Organigramma e Funzionigramma di Universitas Mercatorum
Dettagli:Allegato 2, parte 2
File:Organigramma e Funzionigramma.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_4_
Descrizione:Gestione del personale non docente e iniziative per l'acquisizione di competenze e di esperienze da parte del personale non docente
Dettagli:Paragrafo 9
File:Gestione del personale non docente e iniziative per l'acquisizione di competenze e di esperienze da parte del personale non docente.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2_5_
Descrizione:Verballi del Consiglio di Corso di Studio-LM77
Dettagli:Verbale del 24 marzo 2025
File:verbali CCdS LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_6_
Descrizione:Verbale del Senato Accademico del 17 aprile 2025
Dettagli:Intero documento
File:Verbale del Senato Accademico del 17 aprile 2025.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

L'Ateneo interagisce regolarmente con stakeholder, enti istituzionali (come il Ministero e l'ANVUR) e altri atenei per accogliere eventuali esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Il Corso di Studio, in particolare, mantiene un dialogo continuo con i membri del Comitato di Indirizzo, il cui ruolo è stato potenziato fin dalla sua istituzione (**D.CDS.4.1_5**).

Inoltre, la qualità della formazione e l'efficacia dei percorsi di studio sono monitorate costantemente tramite appositi questionari per la raccolta e l'analisi dei feedback dei tutor aziendali, dei tirocinanti e dei laureati inseriti nel mondo del lavoro. Questo strumento di monitoraggio permette di raccogliere informazioni sulle competenze acquisite, sulla preparazione ricevuta e sull'effettiva corrispondenza del percorso formativo alle richieste del mercato del lavoro e delle professioni. Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche ai fini dell'aggiornamento periodico del profilo formativo, nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (**D.CDS.4.1_1**), che elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo nella responsabilità di Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto dal Modello AVA 3, forniscono indicazioni per la loro gestione e indicano le modalità di documentazione dei relativi esiti. Per la descrizione delle modalità di gestione del processo di 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS' si rimanda, pertanto, alle LG M&V&R. Si evidenzia, però, che il CdS effettuerà il suo primo 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', in quanto le LG M&V&R stabiliscono che detto riesame non vada effettuato nell'anno in cui si compila il Rapporto di Riesame Ciclico.

D.CDS.4.1.2 - D.CDS.4.1.4

L'Ateneo ha stabilito le 'Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami' (**D.CDS.4.1_2**), che descrivono le modalità attraverso cui studenti, dottorandi, docenti, ricercatori e personale non docente possono presentare segnalazioni e, per gli studenti, avanzare reclami, nonché le procedure di gestione da parte degli organi e delle strutture competenti dell'Ateneo. Per ulteriori dettagli sulle modalità di comunicazione e gestione delle segnalazioni e dei reclami, si fa riferimento alle LG per la comunicazione e la gestione di segnalazioni e reclami.

D.CDS.4.1.3- D.CDS.4.1.5

Il CdS considera e analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati coerentemente a quanto previsto in proposito nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (**D.CDS.4.1_3**), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati. Inoltre, il CdS accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) che devono essere prese in considerazione nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (**D.CDS.4.1_1**). Per la descrizione delle modalità di gestione dei processi in considerazione si rimanda, pertanto, alle LG questionari e alle LG M&V&R.

L'analisi dei risultati più recenti dell'elaborazione dei questionari compilati dagli studenti è documentata nel verbale del CCdS del 2 dicembre 2024, e l'analisi dei laureati e laureandi, è documentata nel CCdS del 24 marzo 2025 (**D.CDS.4.1_4**).

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati al PdC in considerazione siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- Il CdS intrattiene rapporti regolari con stakeholder istituzionali e accademici, in particolare con il Comitato di Indirizzo, il cui contributo ha favorito l'aggiornamento dell'offerta formativa in linea con le esigenze del mercato del lavoro.
- Le procedure di presentazione dei reclami risultano chiaramente definite, facilmente accessibili agli studenti e gestite secondo modalità tracciabili, tramite canali sia digitali che presenziali.
- Il CdS utilizza i dati provenienti dai questionari e dalle segnalazioni per elaborare azioni correttive, integrate nel processo di riesame e nella progettazione delle revisioni dell'offerta formativa, in coerenza con le Linee Guida.
- Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
- Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati

Aree di miglioramento:

- Conseguentemente ai problemi rilevati è migliorabile il processo di individuazione delle cause e delle conseguenti iniziative di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**D.CDS.4.1_1_
Descrizione:Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&VR).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_2_
Descrizione:Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (LG segnalazioni e reclami)
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (LG segnalazioni e reclami).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_3_
Descrizione:Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la gestione dei questionari (LG Questionari).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1_4_
Descrizione:Verballi del Consiglio di Corso di Studio -LM77
Dettagli:Verballi del 2 dicembre 2024 e del 24 marzo 2025
File:verballi CCdS LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_5_
Descrizione:Verballi Parti sociali-LM77
Dettagli:Intero documento
File:verballi C.I LM77.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il Gruppo AQD è responsabile delle attività collegiali che riguardano la revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e delle modalità di verifica degli apprendimenti, nonché del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Inoltre, il Gruppo si occupa della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Didattica per quanto riguarda specificamente la razionalizzazione degli orari e la distribuzione delle verifiche e attività di supporto. Da settembre 2024 le attività collegiali svolte sono documentate nei Verbali del Gruppo AQD (**D.CDS.4.2_5**) e i relativi esiti sono presi in considerazione nell'ambito del CCdS (**D.CDS.4.2_6**).

D.CDS.4.2.2

Il CdS assicura che l'offerta formativa venga costantemente aggiornata, tenendo conto dei progressi scientifici e delle innovazioni didattiche, anche in relazione ai cicli di studio successivi, incluso il Corso di Dottorato di Ricerca. Ciò avviene attraverso il Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS, in particolare il 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', che deve essere effettuato annualmente. Le modalità di gestione di tale riesame sono descritte nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (**D.CDS.4.2_1**), le quali elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo, sotto la responsabilità degli Organi di Governo, del Nucleo di Valutazione, del Presidio della Qualità, delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti. Queste linee guida sono coerenti con quanto previsto dal Modello AVA 3 e forniscono indicazioni per la gestione dei processi, nonché per la documentazione dei relativi esiti. Per la descrizione delle modalità di gestione del processo di 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS' si rimanda, pertanto, alle LG M&V&R. Si ribadisce che il CdS effettuerà il suo primo 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', in quanto le LG M&V&R stabiliscono che detto riesame non vada effettuato nell'anno in cui si compila il Rapporto di Riesame Ciclico.

D.CDS.4.2.3

Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base macroregionale o nazionale, attraverso gli indicatori messi a disposizione trimestralmente dall'ANVUR. Quindi, il CdS analizza sistematicamente i risultati del monitoraggio nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame degli Indicatori CdS', che viene effettuato annualmente e le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (**D.CDS.4.2_1**) e i cui esiti sono documentati nella SMA, che è compilata coerentemente alle indicazioni riportate nelle 'Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CDS)' (**D.CDS.4.2_2**). Per la descrizione delle modalità di gestione dei processi di 'Riesame degli indicatori CdS' e di compilazione della SMA si rimanda, pertanto, rispettivamente alle LG M&V&R e alle LG SMA CdS.

D.CDS.4.2.4

In D.CDS.2.5 si è già esposto che è previsto che, dopo la fine di ogni A.A., l'Ufficio Didattica metta a disposizione dei CdS, per ogni insegnamento del piano degli studi, almeno le seguenti informazioni relative all'A.A. terminato:

- numero di esami di profitto attesi;
- numero di esami con esito positivo;
- voto medio;
- varianza.

Allo stato attuale detto processo è in fase di implementazione.

D.CDS.4.2.5

È previsto, inoltre, che i CdS esaminino dette informazioni al fine, in particolare, di evidenziare eventuali anomalie nella gestione degli esami di profitto e, in questo caso, contattare i docenti degli insegnamenti ai fini dell'adozione di eventuali azioni correttive o di miglioramento. L'Ateneo aveva predisposto un sistema autonomo per raccogliere i dati relativi agli Anni Accademici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, in riferimento agli indicatori di seguito indicati:

iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Per l'anno 2022 si fa riferimento ai laureati 2021 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureati 2019 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) Per l'anno 2022 si fa riferimento ai laureati 2021 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

Le domande erano somministrate agli studenti laureandi e laureati (ad uno e tre anni dal titolo) del Corso di Studi attraverso la precedente versione della Piattaforma e-learning.

L'Ateneo ha inviato all' ANVUR i risultati che sono contenuti all'interno del Documento Annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023/2024 (**D.CDS.4.2_4_CdS LM77**).

Dall'A.A. 2023/2024 il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati a un anno dalla laurea attraverso il 'questionario laureati', sviluppato internamente, allo scopo di recepire la loro valutazione sia sul processo formativo seguito nel suo complesso sia sulla formazione ricevuta relativamente all'adeguatezza delle competenze acquisite. Le modalità di gestione del questionario laureati e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati sono documentate nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (**D.CDS.4.2_3**), che definiscono le procedure per la gestione dei questionari e la diffusione e l'impiego dei relativi esiti. Pertanto, per maggiori dettagli sulle modalità di gestione e utilizzazione dei risultati del questionario laureati, si rimanda alle LG Questionari. L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari raccolti nell'A.A. 2023/2024 è riportata nel Verbale del CCdS del 24 marzo 2025 (**D.CDS.4.2_6**). I dati finora raccolti non hanno evidenziato l'opportunità di accrescere il numero di interlocutori esterni (che peraltro, allo stato, l'Ateneo valuta come più che adeguato), al fine di accrescere le opportunità dei laureati.

D.CDS.4.2.6

Il CdS stabilisce e implementa iniziative di miglioramento in base alle analisi effettuate e alle proposte ricevute dai vari attori del sistema AQ durante i riesami annuali sotto la sua responsabilità, monitorando la loro attuazione e valutando l'efficacia almeno nei riesami successivi a quelli in cui tali azioni sono state adottate. Come già espresso, le modalità di gestione dei riesami annuali nella responsabilità del CdS sono documentate nelle LG M&V&R (**D.CDS.4.2_1**).

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il processo di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS sia adeguatamente pianificato e, per quanto riguarda le attività allo stato implementate, efficacemente gestito.

Punti di Forza:

- Il CdS applica processi collegiali di condivisione e aggiornamento degli obiettivi formativi, dei metodi di insegnamento, di coordinamento didattico.
- Il CdS tiene conto dei suggerimenti espressi dalle parti sociali nell'aggiornamento dell'offerta formativa.
- Il CdS monitora il percorso di studio anche mediante confronto con altri atenei sulla base della scheda di monitoraggio predisposta da Anvur, sebbene non sia dimostrata la sistematicità del processo.
- Nel RRC 2025 sono considerate e valutate le azioni di miglioramento individuate nella versione precedente e ne sono identificate di nuove.

Aree di miglioramento:

- Per quanto riguarda l'aggiornamento di obiettivi e percorsi formativi, la CPDS viene coinvolta solo in sede di nuova istituzione di un cds mentre non viene interpellata per un parere nelle successive modifiche ordinamentali.
- Non vengono fornite evidenze relative al monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento.
- Il monitoraggio degli esiti occupazionali è stato avviato solo recentemente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda:

- un maggiore coinvolgimento della CPDS per pareri concernenti eventuali modifiche ordinamentali;
- la produzione di evidenze documentali in merito al monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2_1_

Descrizione:Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&VR).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_2_

Descrizione:Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CdS)

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CdS).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_3_

Descrizione:Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per la gestione dei questionari (LG Questionari).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_4_

Descrizione:Documento annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023-2024

Dettagli:CdS LM77

File:Documento annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2_5_

Descrizione:Verbalì del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (Gruppo AQD)-LM77

Dettagli:Intero documento

File:verbalì GAQD LM77.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_6_

Descrizione:Verbalì del Consiglio di Corso di Studio-LM77

Dettagli:Intero documento

File:verbalì CCdS LM77.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

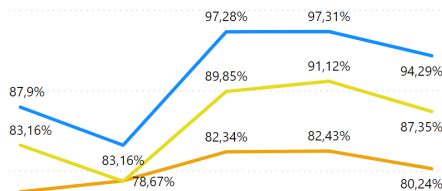
AVA3

Edizione 10/2024

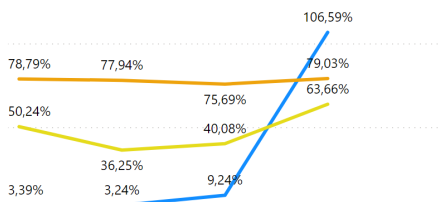
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-77 - Management - ROMA

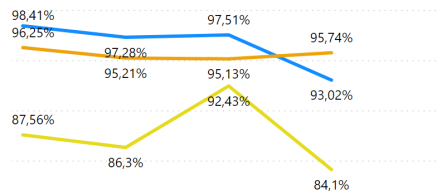
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



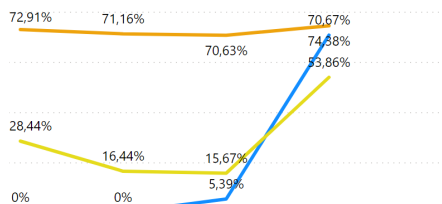
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



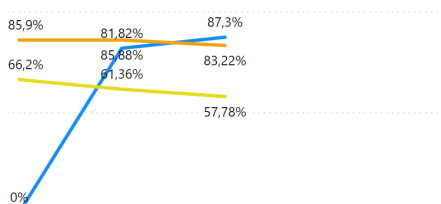
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



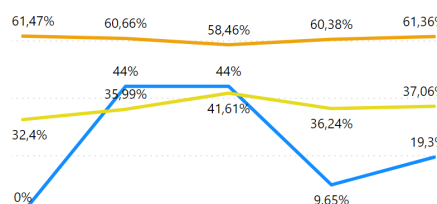
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



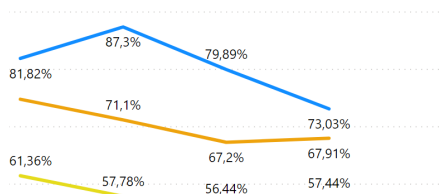
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



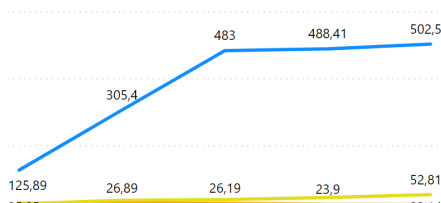
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



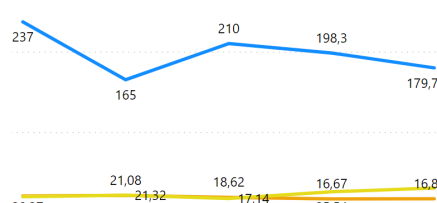
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



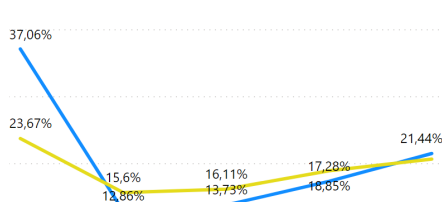
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



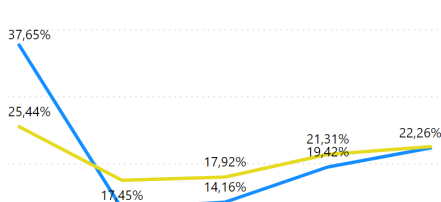
AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



AVA3 - F.0.0.J - % studenti inattivi



AVA3 - F.0.0.K - % studenti inattivi o poco produttivi



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti in prevalenza positivi. Si raccomanda di prestare la massima attenzione alla cospicua crescita del rapporto studenti/docenti (F.0.0.H e F.0.0.I).

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente